

Chiomonte. Il sindaco: "Nessun raddoppio della strada: sono pronto a scendere in piazza"

Pinard: "Ltf mantenga le promesse, o i No Tav avranno un nuovo alleato"

CHIOMONTE – Le voci in circolazione annunciano un incontro tra il sindaco Renzo Pinard e il locale Comitato No Tav che ha costruito la casa in muratura, alla Maddalena, mirata a presidiare la zona interessata ai cantieri e impedire la realizzazione del tunnel geognostico. Per fare chiarezza abbiamo voluto sentire il primo cittadino chiomontino che dice: "Per ora nessun incontro. Ho già avuto occasione di parlare della casa-presidio. Il problema è che l'opera ormai è fatta e quindi tutto è più difficile. Ora gli Uffici municipali devono accertare la violazione (abuso edilizio, costruzione in zona vincolata) e poi è certo che emetterò l'ordinanza di demolizione. Non voglio commettere alcun reato!" In



Il sindaco Renzo Pinard. A fianco, la casetta del nuovo presidio della Maddalena, costruita dai No Tav (foto dal sito "Notav.info")



paese si dice anche che il vincolo ambientale esiste pu-

re per chi costruirà il tunnel? "E' vero!" risponde Pi-

nard "Ma è altrettanto sicuro che la galleria sarà realiz-

zata con le dovute autorizzazioni. Per quanto riguarda

invece LTF, le sue promesse sono: NO al raddoppio della strada delle vigne, (via dall'Avanà) e SI allo svincolo dall'autostrada in modo che non ci siano camion sui percorsi comunali!" E se gli accordi non fossero mantenuti? La risposta è immediata: "Credo che LTF rispetterà quanto stabilito. Ma se così non fosse non solo non riuscirei a fare niente ma perdere anche l'appoggio dei Sindaci non ostili alla nuova linea ferroviaria. Per quanto mi riguarda ribadisco di essere assolutamente contrario al raddoppio della strada in questione. Nell' ipotesi che LTF venisse meno alle intese, i No Tav avranno un nuovo alleato pronto a scendere in piazza in modo deciso e vivace".

VITTORIO MORETTI